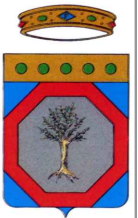




Comune di Trani

Regione Puglia



PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI TRASFERENZA RIFIUTI E DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO PERCOLATO DA REALIZZARE NEL COMUNE DI TRANI IN LOCALITÀ "PURO VECCHIO"

PROGETTO DEFINITIVO

COMMITTENTE:

AMIU S.p.A.

Sede legale e amministrativa alla Strada Provinciale 168

Località Puro Vecchio 76125 Trani (BT)

Codice Fiscale e Partita IVA 04939590727

PEC: amiutranispa@pec.it



PROGETTO:

Studio Romanazzi-Boscia e Associati s.r.l.

via Amendola 172/c, 70100 Bari - tel.: 080.548.21.87 - Fax: 080.548.22.87

Prof. Ing. Eligio ROMANAZZI

Dott. Ing. Giovanni F. BOSCIA

Dott. Ing. Sebanino GIOTTA

Dott. Ing. Fabio PACCAPELO

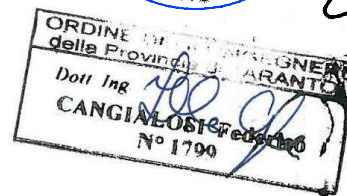


Ing. Federico Cangialosi

Ing. Gianluca Intini

Dott. geol. Vito Specchio

Dott. Vincenzo Catalucci



Vito Specchio

ALLEGATO

R - ELABORATI DESCRITTIVI

SCALA:

...

R.6

RELAZIONE ALBERATURE INTERFENTI

DATA: GENNAIO 2021

AGGIORNAMENTO	DATA	DESCRIZIONE

INDICE

1	PREMESSA.....	2
2	NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	3
3	RILIEVO ALBERATURE INTERFERENTI.....	4
4	RICOLLOCAZIONE DELLE ESSENZE ESPIANTATE.....	7

1 PREMESSA

Il presente progetto definitivo è stato redatto al fine di realizzare le opere necessarie a risolvere le due seguenti criticità:

1. Gestione del percolato prodotto dalla discarica: gli elevati quantitativi di percolato prodotti determinano attualmente delle problematiche sia sotto il profilo economico che ambientale. Si rende quindi necessario prevedere la realizzazione di un impianto di trattamento del percolato in sito.
2. Gestione dei flussi dei rifiuti provenienti dalla raccolta: l'incremento della raccolta differenziata e la relativa necessità di gestire diversi flussi di rifiuti determina la necessità di ricorrere a sistemi di ottimizzazione nella gestione dei trasporti verso i siti di smaltimento finale. Pertanto, con il presente progetto si è prevista la realizzazione di una stazione di trasferimento rifiuti su due linee.

2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La Legge Regionale del 4 giugno 2007, n. 14 tutela e valorizza gli alberi di ulivo monumentali, anche isolati, in virtù della loro funzione produttiva, di difesa ecologica e idrogeologica nonché quali elementi peculiari e caratterizzanti della storia, della cultura e del paesaggio regionale.

Il carattere di monumentalità viene attribuito quando la pianta di ulivo possiede età plurisecolare deducibile da:

1. dimensioni del tronco della pianta, con diametro uguale o superiore a centimetri 100, misurato all'altezza di centimetri 130 dal suolo; nel caso di alberi con tronco frammentato il diametro è quello complessivo ottenuto ricostruendo la forma teorica del tronco intero;
2. oppure accertato valore storico-antropologico per citazione o rappresentazione in documenti o rappresentazioni iconiche-storiche.

Inoltre, può prescindere dai caratteri definiti al comma 1, nel caso di alberi con diametro compreso tra i centimetri 70 e 100 misurato ricostruendo, nel caso di tronco frammentato, la forma teorica del tronco intero nei seguenti casi:

1. forma scultorea del tronco (forma spiralata, alveolare, cavata, portamento a bandiera, presenza di formazioni mammellonari);
2. riconosciuto valore simbolico attribuito da una comunità;
3. localizzazioni in adiacenza a beni di interesse storico-artistico, architettonico, archeologico riconosciuti ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137).

In base all'art. 1 comma 2 della medesima Legge, "*la tutela degli ulivi non aventi carattere di monumentalità resta disciplinata dalla legge 14 febbraio 1951, n. 144 (Modificazione degli articoli 1 e 2 del decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1945, n. 475, concernente il divieto di abbattimento di alberi di ulivo), e dalle norme applicative regionali.*" In base alla Legge 14 febbraio 1951, n. 144 "art. 1. - *È vietato l'abbattimento degli alberi di olivo oltre il numero di cinque ogni biennio, salvo quanto è previsto nell'art. 2.*"

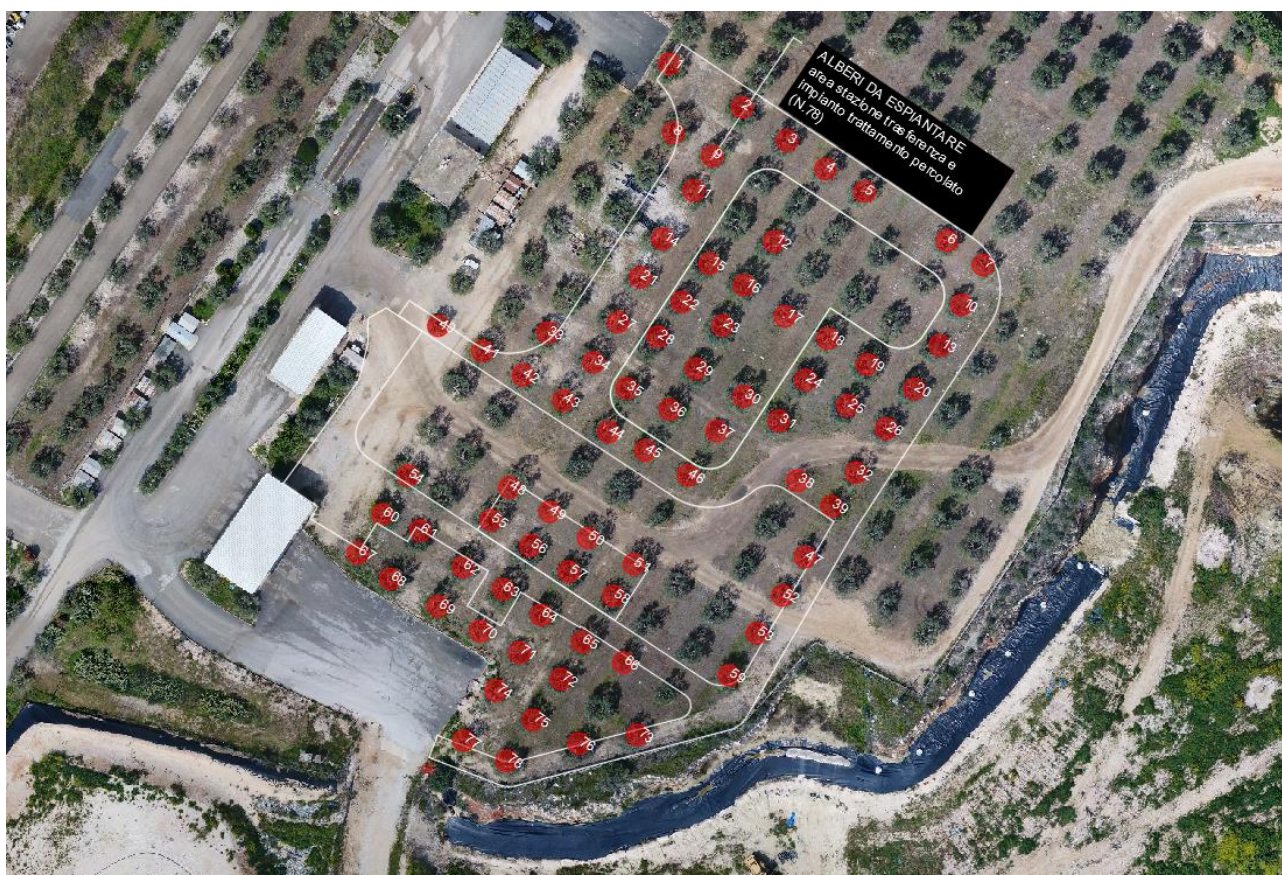
3 RILIEVO ALBERATURE INTERFERENTI

Al fine di rilevare la presenza di piante di rilevante interesse paesaggistico, è stata effettuata una prima sovrapposizione delle opere di progetto con l'ortofoto da drone elaborata nell'ambito del rilievo dello stato dei luoghi.

Dalla suddetta analisi è emerso che gli interventi in progetto interferiscono con le alberature presenti in sito in corrispondenza di:

- realizzazione dell'impianto di trasferimento;
- realizzazione dell'impianto di trattamento percolato
- realizzazione della stazione di trattamento arie
- realizzazione della vasca di laminazione

In particolare, come si evince dagli stralci planimetrici di seguito riportati, la realizzazione delle opere di progetto comporta l'espianto di n. 88 piante di ulivo, di cui n. 10 in corrispondenza della vasca di laminazione.



Area stazione trasferimento e impianto percolato: N. 78 essenze di ulivo da espantare



Area vasca laminazione: N. 10 essenze di ulivo da espantare

In base al rilievo condotto, si può affermare che le complessive n. 88 piante di ulivo che dovranno essere espantate sono caratterizzate da:

- diametro del tronco, misurato all'altezza di cm 130 dal suolo, di dimensione inferiore a 70;
- assenza di forma scultorea del tronco;
- assenza di valore simbolico attribuito da una comunità;
- assenza di localizzazione in adiacenza a beni di interesse storico-artistico, architettonico, archeologico riconosciuti ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Dette alberature non presentano, pertanto, carattere di monumentalità, come definito dall'art. 2 della Legge Regionale 4 giugno 2007, n. 14 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Nella tabella di seguito, si riportano le coordinate relative alla posizione delle essenze arboree interessate dagli interventi.

Ulivo n.	Coordinata Est	Coordinata Nord
1	613 893.65	4 568 180.67
2	613 907.65	4 568 172.40
3	613 916.22	4 568 165.98
4	613 923.62	4 568 160.51
5	613 931.13	4 568 156.20
6	613 946.91	4 568 146.82
7	613 953.82	4 568 142.13
8	613 894.45	4 568 167.43
9	613 901.92	4 568 163.00
10	613 949.72	4 568 134.52
11	613 898.34	4 568 156.39
12	613 913.80	4 568 146.64
13	613 945.53	4 568 126.72
14	613 892.37	4 568 147.13
15	613 901.38	4 568 142.40

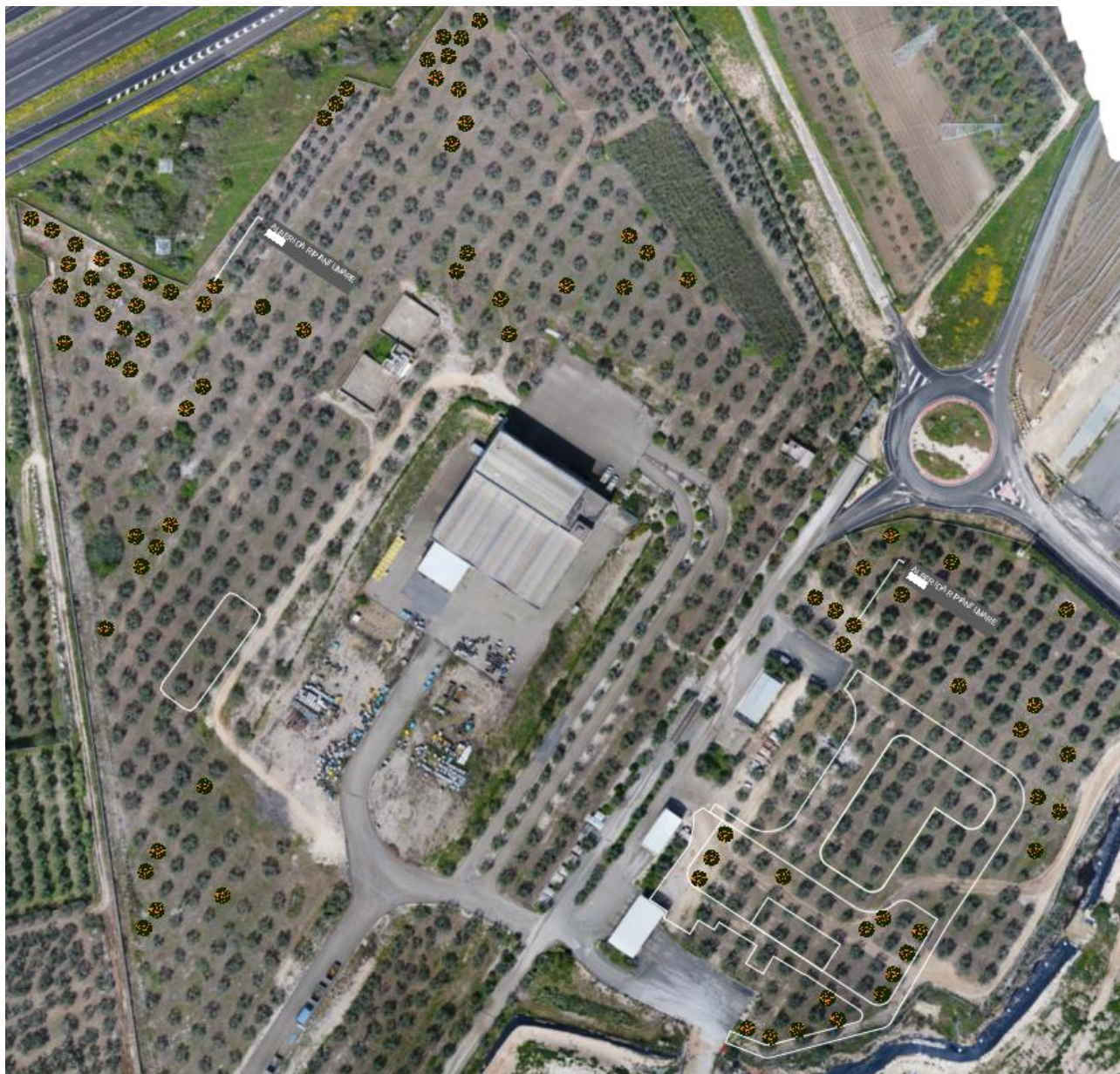
Ulivo n.	Coordinata Est	Coordinata Nord
16	613 908.00	4 568 138.27
17	613 915.83	4 568 132.32
18	613 924.03	4 568 128.08
19	613 931.63	4 568 123.14
20	613 940.68	4 568 118.41
21	613 888.12	4 568 139.79
22	613 896.10	4 568 135.10
23	613 903.93	4 568 130.60
24	613 919.84	4 568 120.17
25	613 927.85	4 568 115.25
26	613 935.26	4 568 110.82
27	613 883.87	4 568 131.23
28	613 891.48	4 568 128.42
29	613 898.83	4 568 122.29
30	613 907.94	4 568 117.01
31	613 914.68	4 568 112.34
32	613 929.49	4 568 102.39
33	613 870.33	4 568 129.17
34	613 879.13	4 568 123.52
35	613 885.50	4 568 118.54
36	613 893.73	4 568 114.50
37	613 902.78	4 568 110.37
38	613 918.27	4 568 100.85
39	613 924.76	4 568 095.93
40	613 849.37	4 568 130.49
41	613 857.81	4 568 125.70
42	613 865.58	4 568 121.02
43	613 873.35	4 568 116.23
44	613 881.97	4 568 110.16
45	613 889.06	4 568 106.61
46	613 897.25	4 568 101.87
47	613 919.68	4 568 086.22
48	613 863.02	4 568 099.54
49	613 870.72	4 568 094.91
50	613 878.08	4 568 089.90
51	613 886.86	4 568 084.87
52	613 915.39	4 568 078.89
53	613 910.49	4 568 071.65
54	613 843.54	4 568 101.81
55	613 859.43	4 568 093.27
56	613 867.05	4 568 088.44
57	613 874.40	4 568 083.48
58	613 882.93	4 568 078.81
59	613 905.12	4 568 063.59

Ulivo n.	Coordinata Est	Coordinata Nord
60	613 838.68	4 568 094.42
61	613 845.93	4 568 091.27
62	613 854.14	4 568 084.36
63	613 861.81	4 568 080.09
64	613 869.11	4 568 075.14
65	613 877.00	4 568 069.97
66	613 884.87	4 568 066.03
67	613 833.94	4 568 086.96
68	613 840.18	4 568 082.06
69	613 849.36	4 568 076.78
70	613 857.41	4 568 072.04
71	613 864.95	4 568 067.95
72	613 872.91	4 568 062.89
73	613 887.56	4 568 052.17
74	613 860.44	4 568 060.68
75	613 867.57	4 568 055.04
76	613 876.30	4 568 050.50
77	613 854.24	4 568 051.10
78	613 862.51	4 568 047.19
79	613.667.31	4.568.208.84
80	613.675.97	4.568.203.65
81	613662.12	4.568.201.80
82	613.669.82	4.568.196.19
83	613.656.62	4.568.193.02
84	613.664.44	4.568.188.96
85	613.652.23	4.568.184.76
86	613.659.07	4.568.182.34
87	613.647.37	4.568.178.34
88	613.654.58	4.568.173.81

4 RICOLLOCAZIONE DELLE ESSENZE ESPIANTATE

Il sito della discarica Puro vecchio è dotato di una piantagione di ulivi che conta nel complesso circa 1000 essenze. Tale uliveto, tuttavia, presenta numerose fallanze all'interno della disposizione geometrica degli alberi. Dunque, l'intervento prevede la ricollocazione di **tutte le essenze espiantate** in sostituzione delle fallanze individuate.

Di seguito si riporta uno stralcio planimetrico con l'indicazione delle aree in corrispondenza delle quali eseguire il reimpianto delle alberature espiantate.



Reimpianto alberature espantate